

Democrazia e crescita. Fatti stilizzati per il Terzo Millennio

Domenico Rossignoli

Seminario per il corso di Economia Politica
Laurea in Scienze dell'Educatione
Verona, 14/01/2013

Università di Verona
a.a. 2012/13

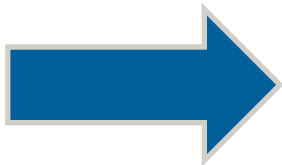
Cosa c'entra la democrazia con la crescita?

Fatti

- 98 paesi nel 2010 erano classificati come democratici, quasi il doppio rispetto a solo vent'anni prima.
- Il PIL pro capite medio di questi paesi era \$ 9.450.
- Il PIL pro capite medio dei restanti paesi era \$ 1.900: quasi un quinto!

Idee

- La crescita del PIL è ancora oggi l'indicatore più efficace per misurare la capacità di un paese di creare di ricchezza.
- La democrazia è il regime politico che storicamente ha sintetizzato le aspirazioni di libertà dei popoli



Duplici rilevanza:

- *Empirica / Fattuale*
- *Normativa / Positiva*

Accenni alle teorie esistenti

Modernizzazione

- La crescita precede la democrazia. Lo sviluppo economico ne è pre-condizione fondamentale.
- Le risorse naturali sono fondamentali per la crescita e determinano il successo dei processi di democratizzazione (Diamond, 1997)
- Implicazione: se la democrazia precede lo sviluppo economico, causerà il fallimento dello stesso (Lipset, 1959; De Schweinitz, 1959)

Istituzionalismo e dintorni

- La creazione di istituzioni particolarmente adatte all'attività economica (proprietà privata, mercati, stato di diritto) costituisce il prerequisito della crescita (North, 1990; Acemoglu et al., 2000)
- Questi processi di lungo periodo sono stati accompagnati da contestuale democratizzazione
- Implicazione: democrazia e crescita sono strettamente legate e nei paesi occidentali la preesistenza delle istituzioni ha favorito il successo economico.

Due semplici definizioni

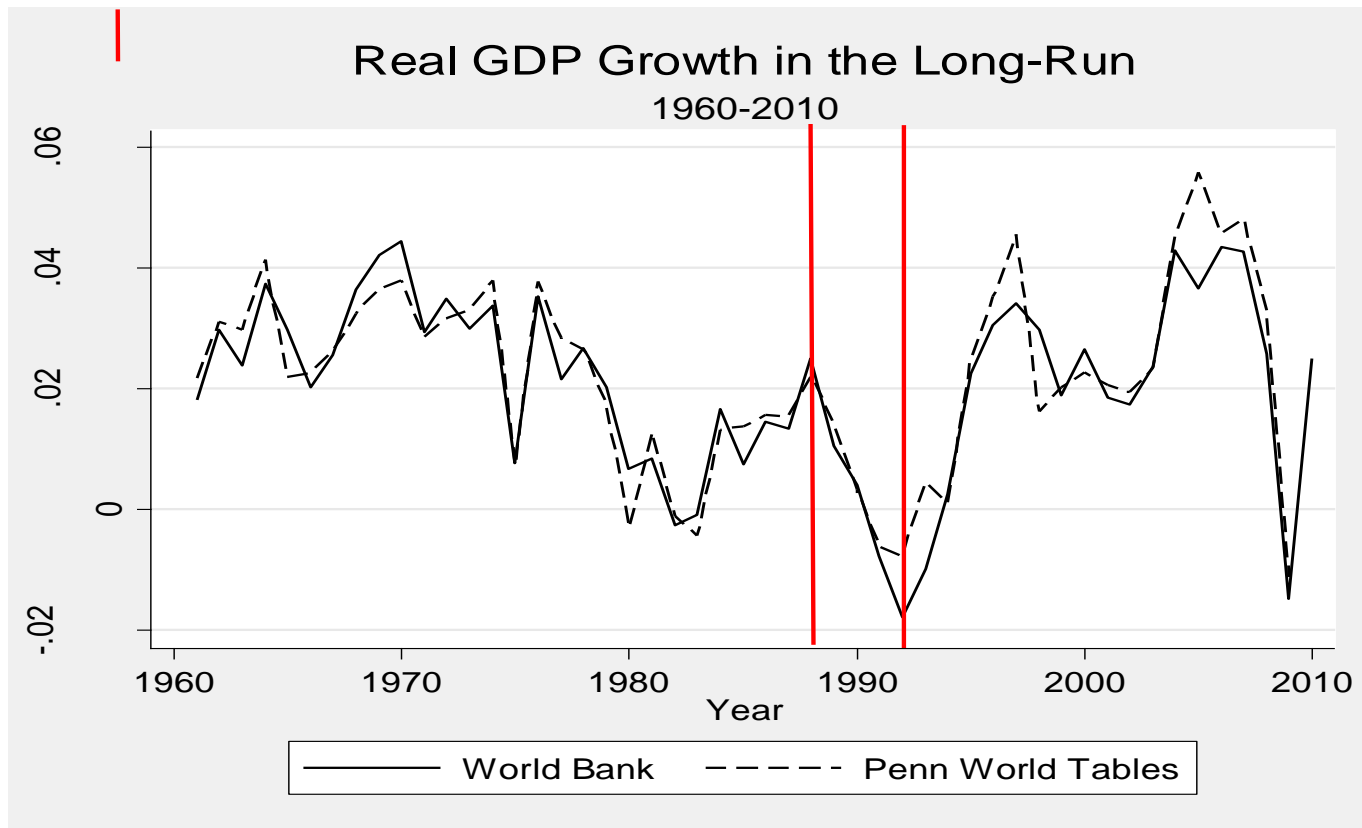
Crescita

- Tasso di crescita del PIL pro capite

Democrazia

- Regime politico caratterizzato da libere elezioni per la scelta dei rappresentanti politici

Fatti: crescita economica nel Dopoguerra

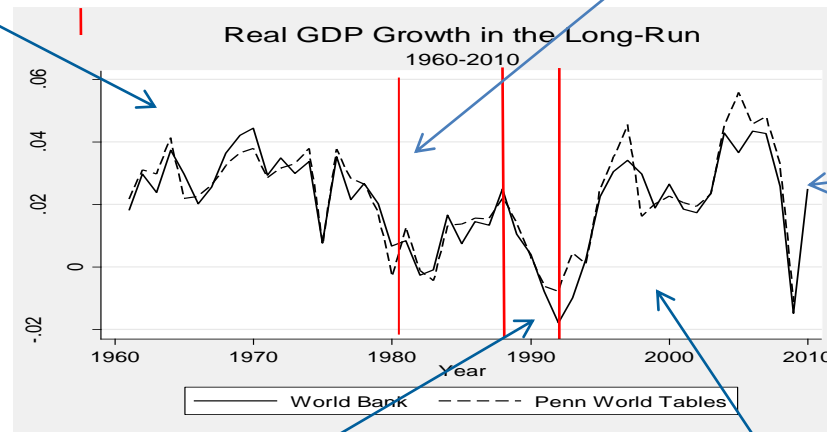


Fonte: elaborazione dell'autore

Fatti: crescita economica nel Dopoguerra

1960 - 1980: trend decrescente

1980 - 1989: trend crescente

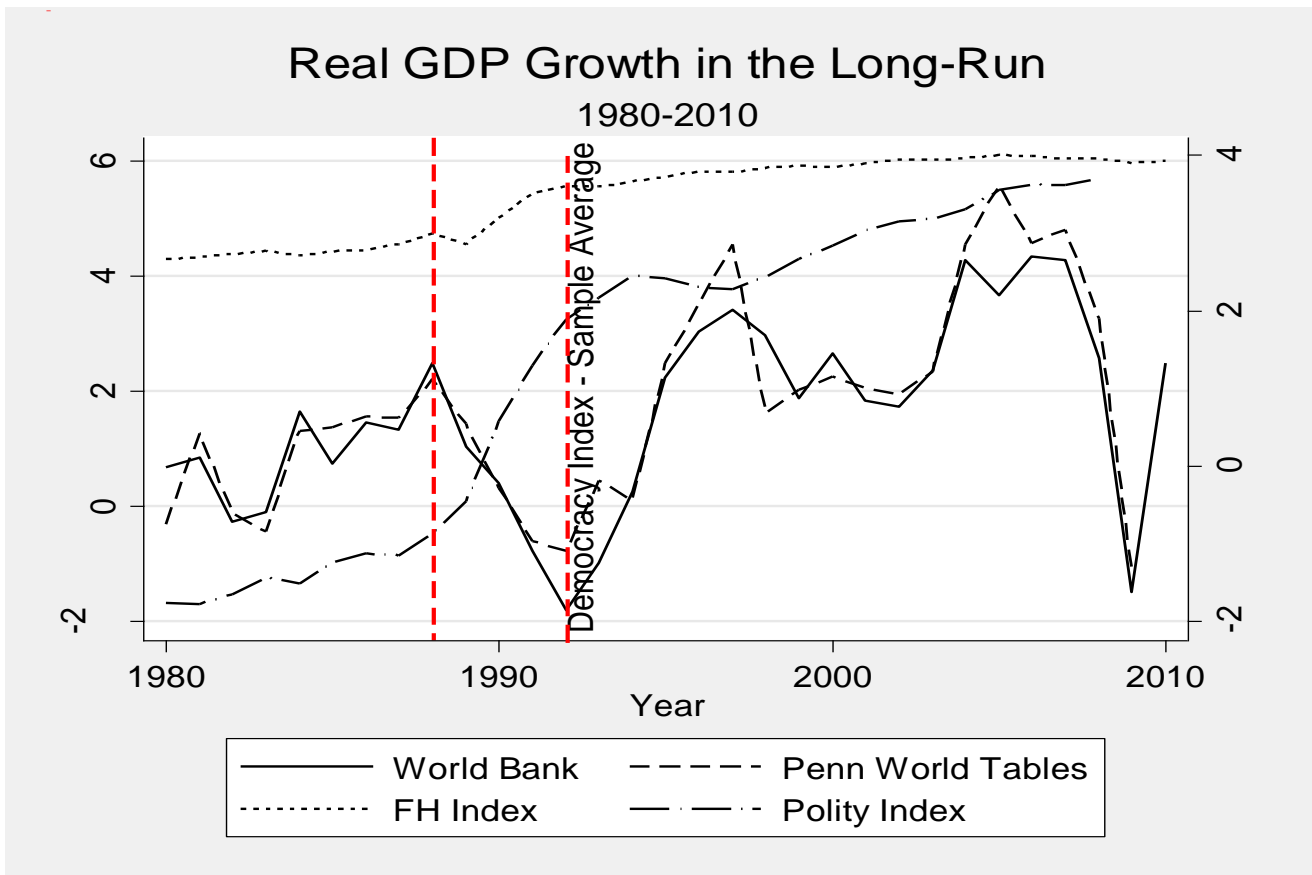


2008:
“cesura”,
instabilità

1989 - 1991: “cesura”.
Forti decrementi in media

1992 - 2008: trend crescente

Fatti: democrazia e crescita negli ultimi trent'anni



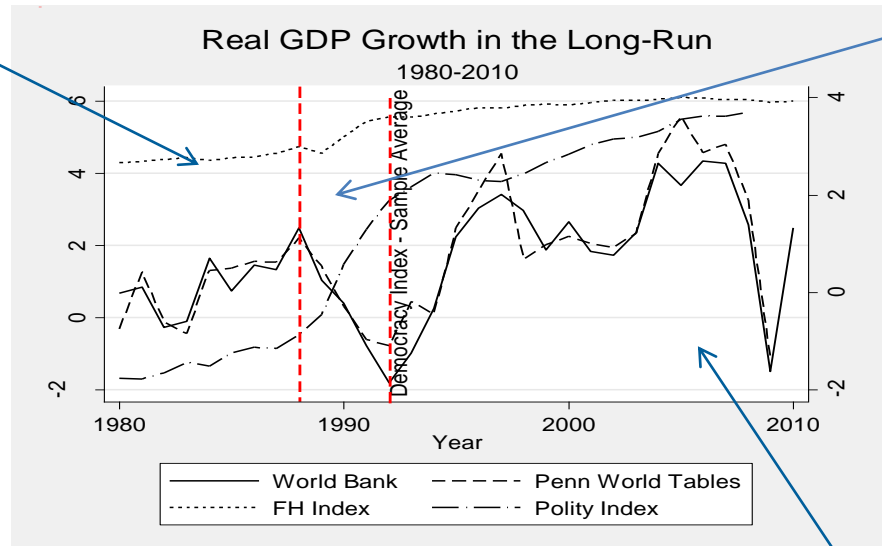
Fonte: elaborazione dell'autore

Trend di lungo periodo nel dopoguerra evidenziano che democrazia e crescita procedono in parallelo

Fatti: democrazia e crescita negli ultimi trent'anni

1980-1989: andamento parallelo

1990 - 1991: cesura:
andamenti opposti



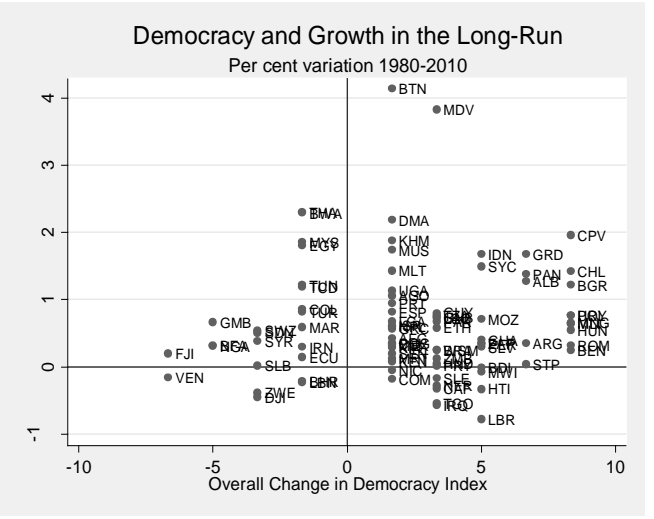
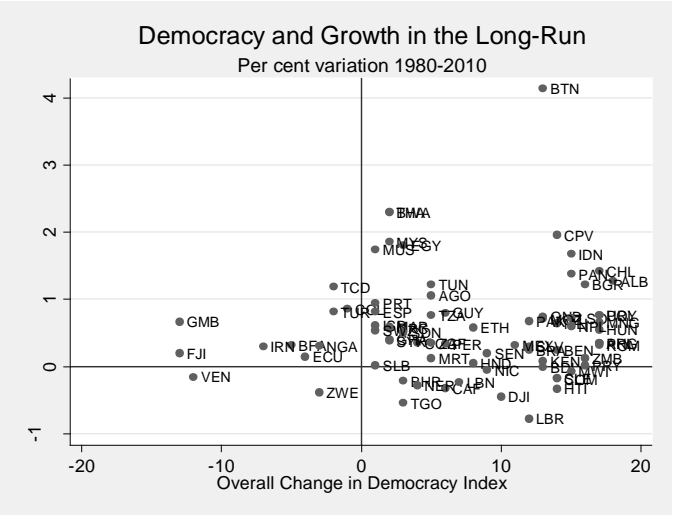
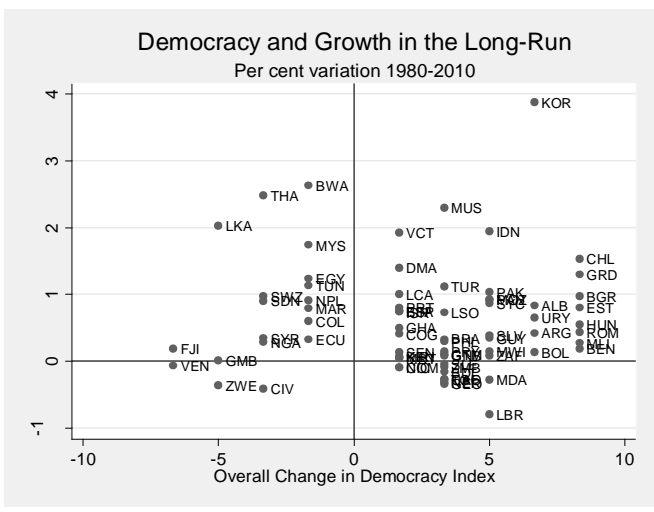
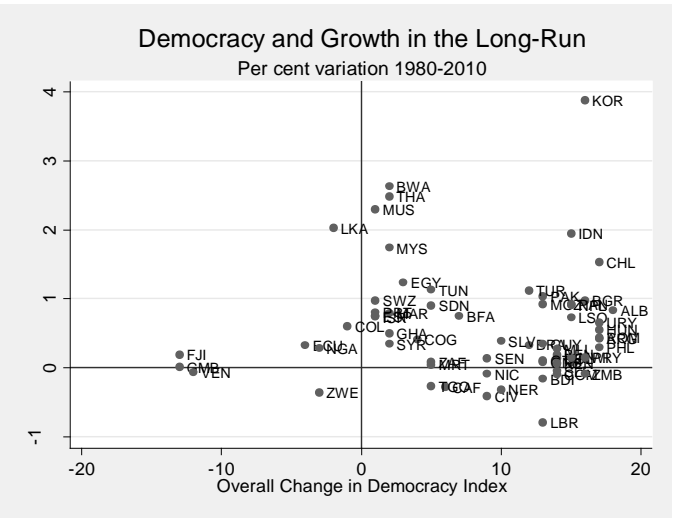
1992 - 2008: andamento parallelo

Democrazia e crescita a confronto

I successivi grafici mostrano il raggruppamento dei paesi considerati (virtualmente tutto il mondo) secondo la relazione di lungo periodo tra **variazioni dei livelli di democrazia** e **variazioni dei tassi di crescita** del PIL pro capite.

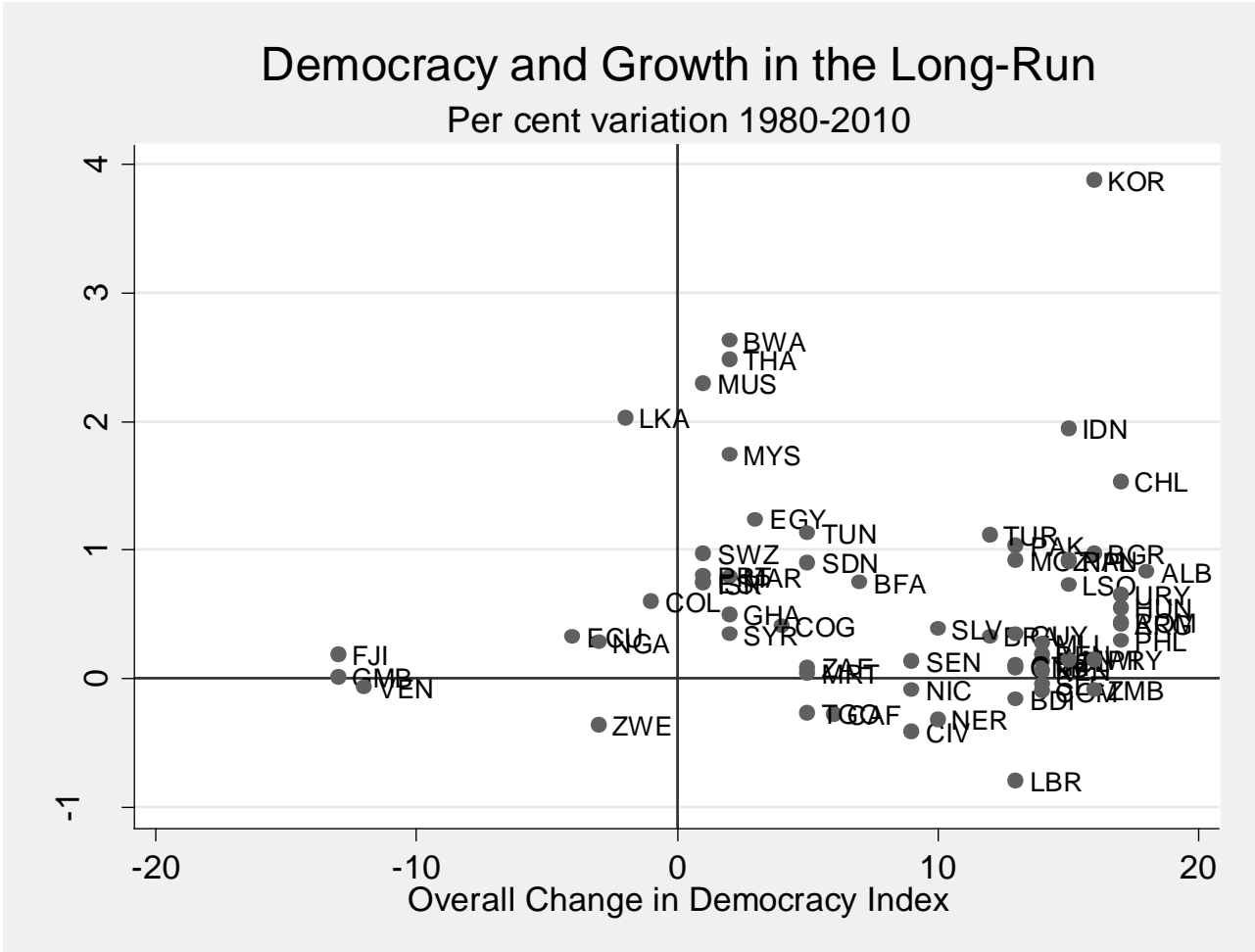
I grafici sono ottenuti accostando due diverse misure del PIL (World Bank e Penn World Tables) e due diverse misure di democrazia (Freedom House e Polity IV), per offrire robustezza all'analisi

Democrazia e crescita a confronto



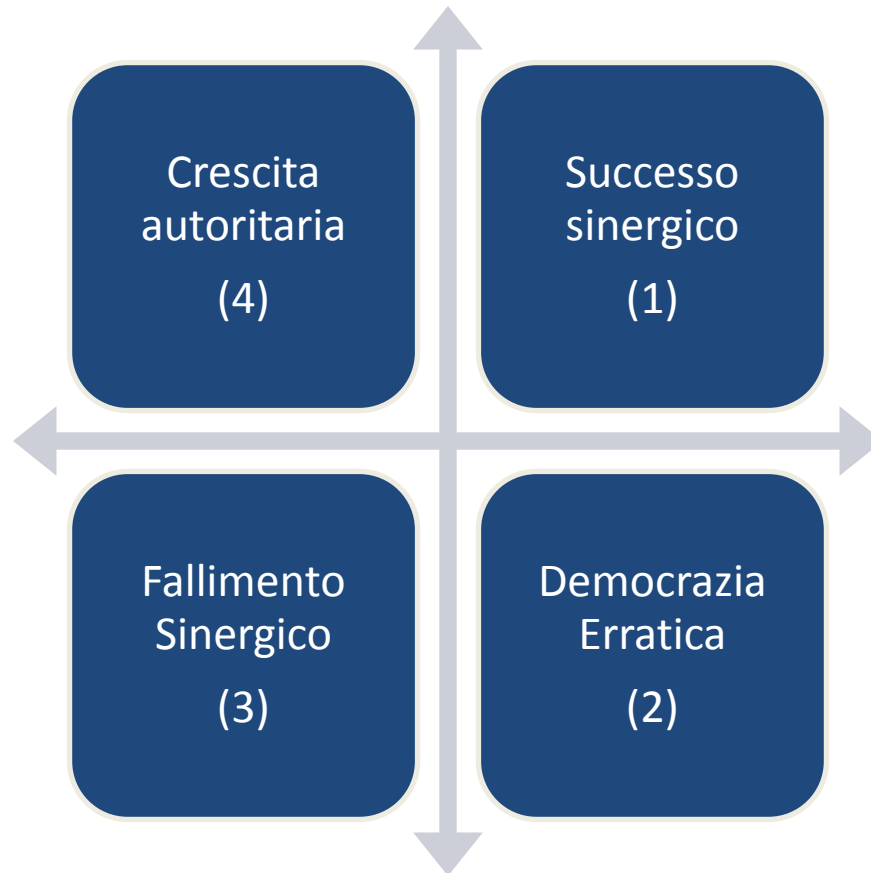
Fonte: elaborazione dell'autore

Un esempio nel dettaglio



Fonte: elaborazione dell'autore

La matrice dello sviluppo



Successo Sinergico:

crescita economica e
incremento di democrazia

Fallimento Sinergico:

né crescita, né
democratizzazione

Democrazia Erratica:

democrazia senza crescita

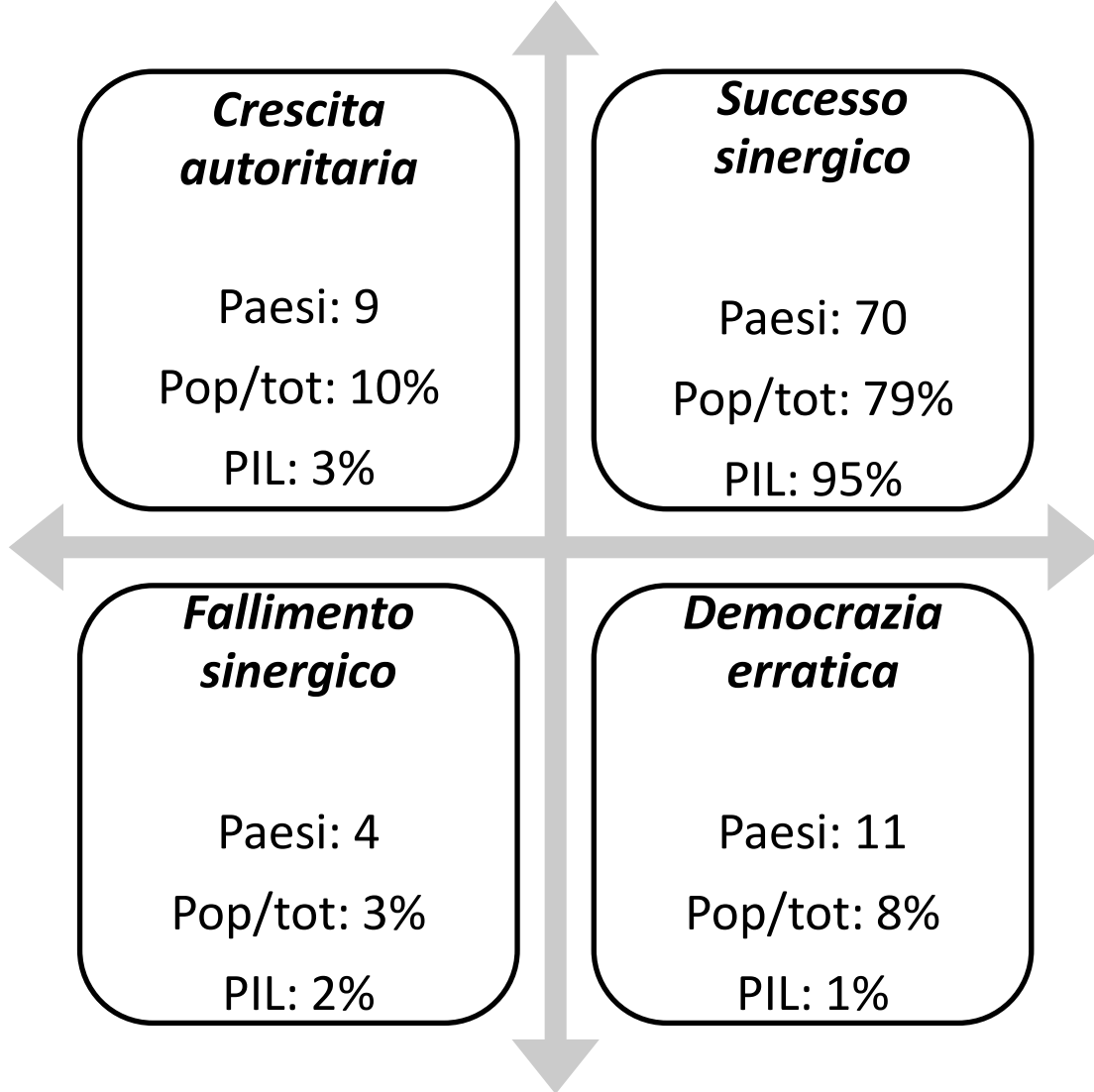
Crescita autoritaria:

crescita senza democrazia

Democrazia e crescita nel lungo periodo

- Il quadro che ne emerge evidenzia che:
 - Mediamente oltre il 70% delle osservazioni cade nel riquadro (1)
 - I paesi del riquadro (2) sono quasi esclusivamente appartenenti all’Africa Sub-Sahariana
 - In media, perciò, esiste una forte relazione di lungo periodo tra processi di democratizzazione e processi di sviluppo economico (in termini di incremento % del PIL pro capite)
- Il risultato potrebbe essere “viziato” dalla scelta dell’unità di analisi: la dimensione demografica ed economica degli Stati potrebbe avere un ruolo nel determinare i processi.

Matrice di sviluppo: dettagli ulteriori



Pace, conflitti, stabilità

- Un ulteriore elemento di influenza potrebbe essere la presenza di conflitti.
- I trend di lungo periodo evidenziano che crescita e democrazia procedono in parallelo in presenza di stabilità.
- Qual è dunque il ruolo delle guerre internazionali e interne sul nesso democrazia/crescita?

Pace, conflitti, stabilità

	Conflitti	Paesi coinvolti	Totale paesi nella regione	% Paesi coinvolti
<i>Developing Asia</i>	527	16	31	52%
<i>Developing Asia (excluding India, Pakistan and Myanmar)</i>	238	13	28	46%
<i>High Income</i>	85	8	51	16%
<i>Other Developing</i>	375	36	63	57%
<i>Sub-Saharan Africa</i>	390	33	46	72%
Total	1377	93	191	

Pace, conflitti, stabilità

- Ancora una volta, se si depura il dato dal perdurante endemico conflitto tra India e Pakistan e la strisciante guerra civile del Myanmar, la regione più penalizzata è **l'Africa Sub-Sahariana**.
- In questa regione, l'instabilità politica spiega la non sussistenza della relazione democrazia/crescita

Democrazia e crescita: dinamica di lungo periodo

- La matrice di sviluppo mostra un'istantanea ad oggi di un processo lungo trent'anni.
- Possiamo evidenziare maggiormente la dinamica del processo?
- Sì, con una “matrice di transizione” che evidenzia quanta probabilità ha un paese di trovarsi in una qualunque delle regioni della matrice a seconda della regione di provenienza

Democrazia e crescita: matrice di transizione

		2000-2010						
		Succ.	Sin.	Dem.	Err.	Fall.	Sin.	Cr. Aut.
		1970-1980	PIL		83%		5%	
<i>Successo sinergico</i>								
Pop.			91%		2%		0%	7%
Paesi			83%		6%		2%	10%
PIL			55%		14%		8%	23%
<i>Democrazia erratica</i>								
Pop.			68%		4%		2%	26%
Paesi			56%		14%		9%	22%
PIL			46%		17%		20%	18%
<i>Fallimento sinergico</i>								
Pop.			57%		5%		30%	7%
Paesi			43%		17%		21%	19%
PIL		78%		2%		0%	20%	
<i>Crescita autoritaria</i>								
Pop.		79%		0%		0%	20%	
Paesi		78%		2%		0%	20%	

Democrazia e crescita: matrice di transizione

- Il quadro non muta, anzi si rafforza: il processo di sviluppo che porta al “**successo sinergico**” tra democrazia e crescita, rappresenta il risultato più comune nel campione di paesi esaminato.
- Democrazia e crescita sono quindi fenomeni sinergici verso cui la maggior parte dei paesi del mondo sta convergendo negli ultimi trent'anni.
- I paesi interessati dal “successo sinergico” rappresentano la maggior parte delle popolazioni del mondo e la principale quota dell'economia mondiale.

Conclusioni: crescita senza democrazia?

- Nonostante il successo di alcune economie di paesi non democratici, permane una forte relazione tra democrazia e crescita economica.
- E le crisi nei paesi avanzati?
- Suggerimenti:
 - Esiste una crisi della democrazia (oltre che dei processi di crescita)?
 - Esiste una crisi delle cause profonde della democrazia e della libertà?

*L'uomo può volgersi al bene soltanto nella libertà
(CDSC, 135)*

Grazie per l'attenzione!

Democrazia e crescita. Fatti stilizzati per il Terzo Millennio

Domenico Rossignoli

Seminario per il corso di Scienze dell'Educazione
Verona, 14/01/2013

Università di Verona
a.a. 2012/13